

un popolo incapace di governarsi). Nelle prossime settimane vedremo se il partito anti italiano tiferà spread nella speranza di dare una spallata al governo del cattivissimo Salvini. Magari per portare al potere un novello Monti come Cottarelli. Uno cioè non votato dagli italiani, ma votato dai "mercati". Infatti proprio Cottarelli ieri sulla "Stampa" rappresentava questi "mercati" come le capricciose divinità dell'Olimpo greco a cui bisognava sottomettersi e tacere senza urtarle per evitare fulmini e saette. In un Paese normale, dove vige ancora la democrazia, i governanti si chiederebbero cosa fare per gli italiani e come essere promossi dagli elettori. Nel mondo alla rovescia della nuova religione mercatista, Cottarelli si chiede invece "cosa serve per tranquillizzare i mercati finanziari?". E ricorda ciò che "avevamo promesso all'Europa" ed evoca "le sanzioni" europee. Insomma il governo dovrebbe rispondere non agli italiani, ma al dio mercato e alla Ue. Tanto è vero che nei giorni scorsi Fitch ha confermato la valutazione dei titoli di stato italiano (il rating), ma ha rivisto l'outlook da stabile a negativo perché potrebbero esserci elezioni anticipate: i cittadini che votano sono diventati un rischio. Una variabile pericolosa.

#### IL DEBITO PUBBLICO

Senza che agli italiani venisse spiegato, la sovranità è passata da loro ai mercati e alla Ue. Perché? Rispondono: a causa del debito pubblico. Ma il debito pubblico italiano è esploso dal 1981 proprio per la sottomissione ai mercati dovuta allo Sme (l'avvio del progetto della moneta unica) E non per i difetti degli italiani che vivrebbero al di sopra delle loro possibilità (come ripete il Giornale unico). Così ci siamo trovati il nodo scorsoio al collo. Non viene mai detto, ma l'Italia è uno dei paesi più virtuosi d'Europa nella finanza pubblica. E' dissanguata proprio dagli interessi che paga sul debito: più facciamo sacrifici lacrime e sangue più il debito aumenta (come è accaduto con il governo Monti). Nella narrazione del Giornale Unico ci sono tanti slogan luogocomunisti. Per esempio ieri nel solito editoriale anti-Salvini del "Corriere della sera", firmato da Franco Venturini, si leggeva ancora che l'Unione Europea "ci ha dato settant'anni di pace". Ma è così? L'Unione Europea è nata a Maastricht nel 1992, cioè 26 anni fa. Come fanno a diventare 70? Peraltro prima c'era la Comunità europea, che era altra cosa e che andrebbe bene pure ai sovranisti. E comunque dal 1945 al 1990 a garantire la pace all'Europa non è stata la Cee, ma l'equilibrio del terrore fra Nato e Patto di Varsavia. Che è costato varie guerre altrove (Corea, Vietnam, Africa) e repressioni all'Est (Ungheria, Polonia, Cecoslovacchia). Con la caduta del Muro, mentre nasce l'Unione europea - al contrario di quanto dice il Corriere - sono tornate proprio le guerre in Europa: da quella jugoslava, combattuta per tutti gli anni Novanta, all'Ucraina e alla guerra degli europei alla Libia che ha destabilizzato tutto. Inoltre con l'Unione Europea è iniziata la guerra economica che la Germania sta

vincendo mentre l'Italia ne è schiacciata. Questi sono i fatti. Fonte: Libero, 3 settembre 2018

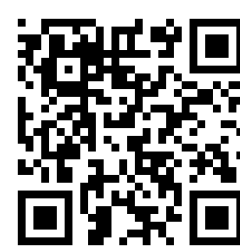
#### 5 - VACCINI OBBLIGATORI SI, NO, FORSE, PERO'...

Continua la guerra santa dei vaccini malgrado l'intenzione del governo fosse solo di evitare l'obbligo del certificato per sottrarsi al ricatto della burocrazia (VIDEO: La guerra dei vaccini) di Paolo Gulisano

La questione delle vaccinazioni continua ad essere al centro di scontri politici tra il nuovo Governo e le opposizioni, con qualche divergenza di azione anche all'interno della stessa maggioranza Lega-Cinque Stelle. Fin dagli esordi della nuova compagine governativa, era stato reso noto che la Legge Lorenzin che un anno fa ha reso obbligatorie dieci vaccinazioni con relativi provvedimenti coercitivi nei confronti delle famiglie, sarebbe stata sottoposta ad una revisione. Era bastato questo annuncio perché il PD - che di questa legge è stato il principale fautore - insorgesse con strepiti al limite dell'isteria da parte di alcuni suoi esponenti e degli "esperti" di parte gridando all'allarme, paventando possibili epidemie la cui responsabilità sarebbe ricaduta ovviamente su Matteo Salvini. In realtà il Governo non ha messo in discussione l'utilità delle vaccinazioni come importante pratica sanitaria preventiva. Semplicemente, la prima misura presa nei confronti del decreto Lorenzin è stata quella di alleggerire la morsa burocratica che l'anno scorso ha creato tante difficoltà alle famiglie, costrette a fare lunghe code presso le Aziende Sanitarie per ottenere una certificazione da presentare a scuola per poter vedere i propri figli ammessi. A fronte di tale iniziativa, si sono scatenati gli amministratori e i dirigenti scolastici che hanno annunciato una sorta di "disobbedienza" alle direttive dei Ministeri della Salute e dell'Istruzione. Così in varie realtà nostalgiche dei governi Renzi e Gentiloni è partito l'accanimento burocratico: niente certificazione? Fuori. Così a Bologna 90 piccoli alunni sono stati sospesi dalla scuola materna e altri 46 non potranno frequentare il nido perché non in regola. Non è però solo il PD a voler mantenere a tutti i costi la legge Lorenzin così com'è: il partito di Martina ha trovato un alleato anche in Forza Italia. In particolare Mara Carfagna ha pienamente sottoscritto le parole di fuoco scritte da Renzi nella sua e-news: "E' arrivato il momento di fare una durissima battaglia parlamentare, anche ricorrendo all'ostruzionismo se necessario". L'ora delle decisioni irrevocabili è dunque scoccata, e il patto d'acciaio PD-Forza Italia ha probabilmente un po' spaventato i grillini, che sembravano pronti a fare un passo indietro. Ci ha pensato la Lega a ricordare gli impegni presi da parte di questo esecutivo. E' intervenuto con determinazione il senatore Paolo Arrigoni - una vera e propria battaglia quella ingaggiata dal senatore Paolo Arrigoni - firmatario di una proposta di legge per modificare il decreto Lorenzin. Arrigoni ha denunciato i comportamenti al limite del persecutorio di coloro che stanno cercando di blindare la legge Lorenzin, come se fosse un pilastro della Costituzione e non una legge emendabile come tutte le altre. Il Senatore della Lega, che ieri ha lanciato l'hashtag

1. LA LEZIONE DELLE ELEZIONI SVEDESI CHE TENTANO DI NASCONDERCI (COME PURE IN GERMANIA...) - E non dobbiamo dimenticare le espulsioni di massa di immigrati del governo Andreotti nel 1991 per 20mila clandestini albanesi (mentre nel 1997 Prodi e Napolitano ordinarono il blocco navale totale dall'Albania) - di Giannandrea Gatani  
2. SIAMO HOBBIT IN UNA TERRA DOMINATA DA SAURON - Il vero orrore è lo spagnumto progressivo delle coscienze... eppure Mordor cadrà (VIDEO: Finale degli Anelli) - di Giacomo Bertoni  
3. IL FIGLIO COMPRIAMOLO SU AMAZON... OPPURE, MEGLIO ANCORA, PRENDIAMO UN CANE - Il ragionamento è semplice e comodo: "E' meglio un cane come figlio: almeno non mi prosciuga il conto in banca, non mi rovina le vacanze e non mi toglie la mia libertà" - di Alessandro Carli  
4. IL PARTITO DEL GIORNALE UNICO - Giornali e televisioni italiani sono, nella maggior parte, anti italiani, idolatrano i mercati e l'Unione Europea e vogliono abbattere Salvini - di Antonio Socci  
5. VACCINI OBBLIGATORI SI, NO, FORSE, PERO'... - Continua la guerra santa dei vaccini malgrado l'intenzione del governo fosse solo di evitare l'obbligo del certificato per sottrarsi al ricatto della burocrazia (VIDEO: La guerra dei vaccini) - di Paolo Gulisano  
6. QUALI SAREBBERO LE VIRTU' ERICICHE DEL SINDACO CATTOCOMUNISTA GIORGIO LA PIRA? - In occasione dell'incredibile proclamazione a venerabile, ricordiamo la sua vita spesa costante ricerca di compromesso tra la Fede e il Mondo - di Cristina Siccardi  
7. L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA' CANCELLA I TRANSESSUALI DAI DISTURBI MENTALI - Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gatto): arriva Batwoman supereroina lesbica, se "love is love" voglio sposare il mio pc, espulso prete dall'università perché ha organizzato una preghiera di riparazione al gay pride - di Doug Mawmawing  
8. LETTERE ALLA REDAZIONE: ALLA SANTA CASA DI LORETO, CON TRISTEZZA, ABBIAMO SCOPERTO CHE... - ... non solo viene negata la verità storica del trasposto angelo, ma viene anche impedita la secolare tradizione di pregare in ginocchio intorno alla Santa Casa - da MELIA XXIV DOMENICA I. ORD. - ANNO B (Mc 8,27-35) - Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua - da Il settimanale di Padre Pio

www.bastabugie.it  
n.576 del 12 settembre 2018  
576  
Contro le fake news di giornali e televisioni!  
BASTABUGIE.it



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono omonomi e redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiate, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celerrmente rimosse.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio  
grande nostra gloria in Paradiso.  
queste in modo che le possiamo portare sino alla fine, per amore di Dio e per una  
Cristi incontro la Madre sua: sia così anche per noi. Sarà la Madonna a rendere dolci  
quello di nutrire una tenera e costante devozione alla Madonna. Sulla via del Calvario,  
più leggera. Infine, il segreto per portare generosamente le inevitabili croci della vita è  
Nella nostra vita, il Signore non viene per toglierci la croce, ma per aiutarci a portarla  
cosa per la salvezza delle anime, e di essere maggiormente simili a Gesù.  
nella nostra vita con sguardo di fede, scorrendo in esso il segno della misericordia di Dio  
abbiamo la forza di domandare simili grazie, cerchiamo sempre di accogliere il dolore  
Noti non siamo così generosi come san Francesco o come San Pio, tuttavia, anche se non  
dolore che gli era molto caro in quanto lo rendeva ancora più simile a Gesù.  
la gente vedeva, che per lui erano motivo di molta confusione, ma che non gli fosse tolto il  
riconoscenza questo dono, domandando solo una cosa: che fossero tolti i segni esterni che  
Un altro Santo che ebbe le stigmate fu San Pio da Pietrelcina, il quale accolse con  
e san Francesco, primo tra i Santi che si conoscono, ebbe il prezioso dono delle stigmate.  
che lui ebbe quando pendeva dalla Croce. Il Signore accolse questa generosa preghiera  
molto grande: quella di sentire nel suo cuore e nel suo corpo tutto l'amore e tutto il dolore  
una quaresima di preghiera e penitenza, si sentì ispirato a domandare al Signore una grazia  
volte, hanno domandato di essere resi partecipi, per quello che era possibile, del mistero  
della Croce. Così fece san Francesco d'Assisi, il quale, salito sul monte della Verna per  
che, non si rimane mai insensibili di fronte ai suoi dolori. Per questo motivo i Santi, a  
sua sofferenza. Se, talvolta, si può rimanere indifferenti di fronte alle gioie della persona  
infatti, si ama una persona, si vuole condividere tutto di questa persona, soprattutto le  
L'amore alla croce diventa una esigenza per tutti coloro che amano davvero Gesù. Se,

carnezza”. “Purino...”.  
Ci sarà un motivo per cui - al momento - ho scelto la mononuclearità sociale?  
Fonte: Centro Cattolico di documentazione, 6 settembre 2018

#### 4 - IL PARTITO DEL GIORNALE UNICO

Giornali e televisioni italiani sono, nella maggior parte, anti italiani, idolatrano i mercati e l'Unione Europea e... vogliono abbattere Salvini  
di Antonio Socci

I media italiani, nella quasi totalità, sembrano una sorta di Giornale Unico scritto dal Giornalista Collettivo. Esso rappresenta il vero partito di opposizione a questo governo. Ma soprattutto è il Giornale Unico di opposizione, pregiudiziale e frontale, a Matteo Salvini.

E' il Giornale Unico delle élite, dell'establishment che perde quote di potere, che tuona ogni giorno contro i barbari provinciali, che si dice ideologicamente cosmopolita e così amplifica la voce del Partito trasversale anti-italiano.

Quello che idolatra l'Unione Europea e gli ineffabili Mercati, mentre sparge discredito sull'Italia e “dimentica” il nostro interesse nazionale. Le élite si professano globali. L'orsignori hanno l'orticaria a sentir parlare di nazione italiana e di patria.

Sono quelli che “il problema è il fascismo” e cosa volete che importi se dall'arrivo dell'euro abbiamo perso il 20 per cento di produzione industriale, se in otto anni hanno chiuso 158 mila saracinesche, sono raddoppiati i poveri assoluti, se in cinque anni sono arrivati 600 mila immigrati ed è schizzata al 35 per cento la disoccupazione giovanile.

I nostri “progressisti” fanno pellegrinaggi alla nave Diciotti con i migranti, ma non si sono visti fra gli italiani ad Amatrice e nei luoghi del terremoto ancora sepolti dalle macerie (e poi si stupiscono se a Genova li fischiano).

I giornali e la Sinistra, a proposito della nave Diciotti, non hanno attaccato i Paesi europei che si dicono umanitari come la Francia, ma hanno chiuso le frontiere e vogliono che i migranti riempiano l'Italia. No. Hanno attaccato il nostro governo che si rifiuta di fare dell'Italia l'immenso “campo profughi” dell'Europa.

Ciò che mi preoccupa è il Pensiero Unico che viene veicolato dal Giornale Unico e il suo connotato anti italiano.

#### LONTANI DALLA GENTE

Il Giornale Unico non sembra fatto per informare i cittadini (fra l'altro in pochi anni se ne sono andati quasi tre quarti dei lettori). Come la classe dirigente del PD, sembra vivere in una bolla d'aria a molti metri da terra, lontano dalla vita concreta della “plebe”.

Trovo insopportabile il coro anti italiano di tanti media. Invece di criticare i governi italiani che si sono sottomessi a tedeschi e francesi (la Ue), attaccano chi cerca di riprendersi la sovranità.

Secondo questi illuminati dobbiamo accettare di farci governare dall'estero e dai mercati perché (a loro dire) così vuole la modernità (del resto, secondo loro, siamo

#VacciniSIobbligatiNO #tuttiascuola” per difendere i diritti dei bambini non in regola con il decreto di frequentare scuole e asili, ha polemizzato a distanza con il Presidente della Società Italiana di Pediatria, che ascoltato in Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera sulle misure del Milleproroghe (all'interno del quale è inserita proprio la norma sui vaccini) aveva tracciato un quadro apocalittico di quella che potrebbe essere la situazione epidemiologica in Italia se venisse riformata la legge Lorenzin.

In realtà, è bene ricordarlo, prima di tale decreto la situazione epidemiologica per le malattie infettive non era tale da giustificare un tale allarmismo né l'attuazione di misure straordinarie. Il sanitario inoltre ha affermato che le “presunte reazioni da vaccinazione” sono in Italia inesistenti. Sono state proprio queste dichiarazioni a suscitare la reazione sdegnata del senatore leghista: “Le dichiarazioni di Villani, Presidente della Società Italiana di Pediatria, sono vergognose, offensive ed un insulto alle centinaia di persone, soprattutto bambini, che invece dai vaccini sono rimaste danneggiate in modo irreversibile. Così irresponsabilmente si mina ulteriormente la fiducia nei confronti della medicina e della scienza”.

Così, grazie a questa decisa presa di posizione, il Governo ha messo a punto un nuovo emendamento di maggioranza al decreto che proroga fino a tutto l'anno scolastico le autocertificazioni, fissando al 10 marzo prossimo il termine ultimo per presentare a scuola i documenti delle Asl. Per ora le famiglie sono dunque sfuggite alla tagliola della burocrazia, ma sicuramente la partita delle vaccinazioni obbligatorie con coercizione rimane aperta, e di non facile soluzione.

Nota di BastaBugie: per approfondire l'argomento puoi leggere il nostro dossier vaccini al seguente link  
[http://www.bastabugie.it/it/contenuti.php?pagina=utility&nome=\\_vaccini](http://www.bastabugie.it/it/contenuti.php?pagina=utility&nome=_vaccini)

#### VIDEO: LA GUERRA DEI VACCINI

E' giusto che lo Stato decida quali vaccinazioni deve fare tuo figlio?

Nel seguente video Paolo Gulisano, autore del precedente articolo, spiega tutti i retroscena della guerra dei vaccini e la giusta posizione da assumere nei confronti dei vaccini.

<https://www.youtube.com/watch?v=jPjz7Ak8y3o>  
Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 08-09-2018

#### 6 - QUALI SAREBBERO LE VIRTU' EROICHE DEL SINDACO CATTOCOMUNISTA GIORGIO LA PIRA?

In occasione dell'incredibile proclamazione a venerabile, ricordiamo la sua vita spesa nella costante ricerca di compromesso tra la Fede e il Mondo  
di Cristina Siccardi

Il 5 luglio scorso Papa Francesco ha ricevuto in udienza il Cardinale Angelo Amato, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi e durante l'udienza

https://www.youtube.com/watch?v=DIYV05yF8AI

9 - OMEGNA XXIV DOMENICA T. ORD. - ANNO B (Mc 8,27-35)

Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua

da il settimanale di Padre Pio

Nel Vangelo di oggi Gesù annuncia ai suoi Discepoli le sofferenze che dovrà sopportare per la salvezza del mondo, e fa loro comprendere che il dolore è la strada obbligata per tutti coloro che vogliono essere suoi discepoli. Lungo il cammino, Gesù domanda loro: «La gente, chi dice che io sia?» (Mc 8,27). I Discepoli rispondono che le folle pensano che Egli sia Giovanni Battista. E lui o un altro profeta. Infine, Gesù domanda: «Ma voi, chi dite che io sia?» (Mc 8,29). Allora Pietro, a nome di tutti, dice: «Tu sei il Cristo» (v.31), ovvero il Messia. La risposta è certamente giusta, si tratta solo di vedere in che senso! Discepoli intendono questo Messia. A quei tempi, in Israele, tutti attendevano il Messia, ma molti pensavano che il Messia promesso dovesse essere un uomo valoroso e vittorioso, un trionfatore che liberasse Israele dall'odiato dominio straniero. Forse qualcuno si attendeva un Messia mite e pacifico che salvava gli uomini dai peccati attraverso lo scandalo della sofferenza. Anche gli Apostoli non avevano ancora un'idea precisa. Per questo motivo, Gesù iniziò ad ammaestrarli e a dire «che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi e dai sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere» (Mc 8,31). Questo discorso risultò piuttosto ostico ai Discepoli, al punto che Pietro, preso in disparte Gesù, si mise a rimproverarlo, sembrandogli impossibile che il Messia dovesse soffrire così tanto. Pietro, che in precedenza fu così illuminato da dare la giusta risposta e da meritarsi l'elogio da parte del Signore stesso, ora riceve un aspetto rimproveroso: «Va' dietro a me - ovvero vattene - Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini» (Mc 8,33).

Anche noi tante volte ragioniamo secondo la sapienza di questo mondo e non entriamo nel Regno dei Cieli senza passare attraverso il mistero della sofferenza e del dolore. Anche noi, come Pietro, siamo discepoli di Dio. Anche noi vorremmo vedere nella croce l'espressione dell'amore di Dio. Anche noi vorremmo sapere come noi Gesù insegna che chi vuole essere suo discepolo deve seguire le orme del Maestro fino al Calvario: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuol salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà» (Mc 8,34-35).

LA POLITICA DELLO STRUZZO

Si continua a perseguire quindi la “politica dello struzzo” che da anni caratterizza i centri di potere comunitari e molti governi dell'Europa Occidentale. Si tende, come nell'Est Europeo, a ignorare le falle nei meccanismi di integrazione del partner occidentale. I Democratici Svedesi crescono e cresceranno ancora influenzando anche altre forze politiche svedesi non perché dialoghi il razzismo ma perché la Svezia ha 62 aree urbane (lo ammette la polizia) fuori controllo, in mano a gang islamiche armate di kalashnikov e bombe a mano che impongono la sbarra in interi quartieri delle più importanti città.

A Rinkby, sobborgo a nord di Stoccolma è stato definito “zona di guerra” dalla

LA POLITICA DELLO STRUZZO

Si continua a perseguire quindi la “politica dello struzzo” che da anni caratterizza i centri di potere comunitari e molti governi dell'Europa Occidentale. Si tende, come nell'Est Europeo, a ignorare le falle nei meccanismi di integrazione del partner occidentale. I Democratici Svedesi crescono e cresceranno ancora influenzando anche altre forze politiche svedesi non perché dialoghi il razzismo ma perché la Svezia ha 62 aree urbane (lo ammette la polizia) fuori controllo, in mano a gang islamiche armate di kalashnikov e bombe a mano che impongono la sbarra in interi quartieri delle più importanti città.

A Rinkby, sobborgo a nord di Stoccolma è stato definito “zona di guerra” dalla

Certo è che quei solchetti paralleli scavati sul marmo, «a guida di binari di un tubato

ferrovia» - come scrive Antonio Stoppani ne Il Bel Paese - stanno a testimoniare una secolare tradizione di religiosità popolare unica e focante.

Il governo che emigra continuerà nel forte impegno nei confronti dell'Ue”.

Lo ha detto ieri il portavoce della Commissione Europea, Jean Claude Juncker, commentando l'esito delle elezioni in Svezia. Elezioni per le quali la Ue aveva nei giorni scorsi espresso forti preoccupazioni legate all'affermazione del partito dei Democratici Svedesi (DS) di Jimmie Akesson.

Al di là dei risultati elettorali, resta l'evidente contraddizione di una Commissione del partito dei Democratici Svedesi (DS) di Jimmie Akesson.

Nel frattempo che esprime preoccupazioni ogni volta che negli Stati membri si tengono elezioni democratiche.

Un così elevato e costante timore della volontà popolare la dice lunga sul deficit di credibilità democratica di cui soffre la Ue.

A mantenere la credibilità contribuisce anche la percezione che il suo obiettivo sia l'autoconservazione, mantenere il suo ruolo e autolegittimarsi nel perseguire politiche suicide verso gli europei (dalla finanza all'immigrazione), accentuando invece di risolverli i gravi problemi del Vecchio Continente.

I commenti di ieri, quando in Svezia ancora era da ultimare lo spoglio di tutte le schede, sono stati anche in Italia improntati generalmente al sollievo per lo scampato pericolo. Democratici Svedesi e il terzo partito, è cresciuto raggiungendo il 17,7 per cento di massa, salvaguarda e quasi sempre islamica, violenta e priva di ogni aspirazione all'integrazione e a determinare il crescente rifiuto delle forze politiche che hanno consentito tutto questo.

Così come nell'Est Europeo le fallimentari politiche immigrazioniste del partner occidentale. I Democratici Svedesi crescono e cresceranno ancora influenzando anche altre forze politiche svedesi non perché dialoghi il razzismo ma perché la Svezia ha 62 aree urbane (lo ammette la polizia) fuori controllo, in mano a gang islamiche armate di kalashnikov e bombe a mano che impongono la sbarra in interi quartieri delle più importanti città.

A Rinkby, sobborgo a nord di Stoccolma è stato definito “zona di guerra” dalla

“Roberto”. “No, il cane dico”. “Roberto. Ha anche un fratello che si chiama Carlo. Roberto ha già tre anni, sta diventando un ragazzo. A fine estate gli daremo un fratellino o una sorellina”. La coppia è sposata da poco, più o meno dal 2016. Lui ha 35 anni, lei 30. “Sai Ale, non hai idea di che amore ti diano i cani. La mattina ci sveglia, sale sul letto e si fa fare le coccole”. “Pensavo a un fratellino fatto da voi (in certi momenti l’aplomb british che cerco di imitare scappare) non a un cane”. “Di, ci pensi tu [...] a cambiargli i pannolini, a tirare su lo ‘sbocco’, ad alzarti dal letto in piena notte perché ha mal di pancia? E poi in estate non possiamo andare a fare le ferie”. (Dialogo vero, lo giuro. Se non parola per parola, il concetto che è uscito è questo). Ma non finisce qui. [...] “Non sai quante coppie si sono mollate perché il figlio è diventato omosessuale”. Dico la verità: non ci avevo pensato. La risposta mi ha sorpreso. Anche perché è complicato ragionare in maniera preventiva: non sforno perché il piatto potrebbe avere una serie di tare sociali. Un alibi apparecchiato per cena: le singole libertà non vengono intaccate, il cane prima di acquistarlo lo vedo e se è sano e mi piace lo prendo. Con una creatura in pancia che non posso vedere è più difficile: e se poi mi scappa fuori la sorpresa?

#### QUI E ORA

Il consumismo bulimico e la necessità dell’hic et nunc hanno preso il sopravvento anche davanti alla magia del tempo: l’iper velocità e la connessione h 24 (nessuno ama più attendere: basti osservare gli occhi delle persone che fremono quando vedono su WhatsApp “sta scrivendo”) sono diventati la vita, e non c’è tempo per l’attesa. [...]

Qualcosa però non torna. A me, non a loro. Figliare è come fare un acquisto su Amazon: voglio la consegna in pochi giorni, pago con Paypal, fatica zero e aspetto il regalo.

Mi informo: AdnKronos ha ribattuto la notizia che “in Italia nel 2020-25 ci saranno 4.600 pediatri in meno” a causa dei pochi medici che scelgono questa specializzazione. Non si figlia più, meglio dedicare gli studi ad altre branche della salute.

Ebay poi ha rimarcato che “cani, gatti e uccellini hanno ricevuto le attenzioni maggiori e per loro è stato davvero comprato di tutto, registrando in termini di vendita una crescita a doppia cifra. Il cane, amico dell’uomo per eccellenza, non poteva che attestarsi al primo posto in assoluto con un articolo venduto ogni 3 minuti (+30,5%)”.

Una fotografia che rispecchia le tendenze della nuova società. I cani hanno sostituito i figli e la genitorialità 4.0 è diventata antropomorfa: centauri, satiri, minotauri, tritoni e sirene. Animali trasformati, loro malgrado, in esseri umani. Mantenendo le fattezze naturali, si ritrovano a dover sostenere il peso di avere un padre e una madre non biologici.

Le scuole si riempiranno di animali e i figli, pochi e stranieri, verranno portati a spasso con la pettorina e la museruola. Al parco, al mare, in città. “Scusi, di che razza è questo strano animale che cammina su due zampe e che tiene per mano?”. “È mio figlio?”. “Ha il pedigree? Lo alimentate a riso soffiato e carne macinata di prima qualità?”. “No, in realtà mangia come noi a tavola: piadina, strozzapreti,

il Pontefice ha autorizzato la Congregazione a promulgare i decreti riguardanti le «virtù eroiche del Servo di Dio Giorgio La Pira», ora, quindi, venerabile e prossimamente beato (l’Arcivescovo di Firenze Silvano Piovaneli avviò il processo di beatificazione il 9 gennaio 1986).

«Bisogna tornare all’uomo, alla sua grandezza ed alla sua fatica; e col ritorno all’uomo si ritornerà anche a Cristo» oppure bisogna tornare a Cristo per comprendere che cosa sia l’uomo e a cosa è destinato? Giorgio La Pira pensava che la cosa giusta da fare fosse la prima.

«I profeti del nostro tempo sono coloro che hanno protestato contro lo schiacciamento dell’uomo sotto il peso delle leggi economiche e degli apparati tecnici, che hanno rifiutato queste fatalità» oppure i profeti sono coloro che, in qualsiasi tempo storico, sono stati i portavoce di Dio? Giorgio La Pira pensava che i profeti di oggi fossero diversi da quelli di ieri e dovessero occuparsi di questioni economiche e sociali.

«L’edificio della pace esige, anzitutto, la pace dei popoli con Dio» oppure esso esige, innanzitutto, la pace della singola anima con Dio? Giorgio La Pira è stato il portabandiera dell’utopia e irrealista pace universale, della fratellanza, dell’uguaglianza, dei diritti di illuministica memoria. Non c’è da stupirsi, quindi, che lunedì 9 luglio il Consigliere PD Massimo Fratini, durante il suo intervento nel Consiglio Comunale di Firenze, abbia dichiarato: «Papa Francesco ha autorizzato la Congregazione per le Cause dei Santi a promulgare il Decreto che riconosce le “virtù eroiche” di Giorgio La Pira [...] Per noi fiorentini questo decreto è solo una formalità. Quando era ancora in vita, ma soprattutto dal 1977 anno della sua morte, per tutti i fiorentini Giorgio La Pira è sempre stato il Sindaco santo [...] La politica - usava dire - dopo la mistica è la cosa che avvicina di più a Dio».

La Pira rappresenta il cristianesimo liberale e sociale, la Democrazia Cristiana statalista, il cristianesimo pauperista, quello «delle periferie» (secondo l’accezione di Papa Bergoglio) ed ecumenico. Il suo modo di pensare la religione e l’amministrazione pubblica è pertanto in linea con il governo attuale della Chiesa. Se nel XIX secolo era esistito a Torino un sindaco santo e controrivoluzionario come il marchese Carlo Tancredi Faletti di Barolo, servo di Dio, nel XX secolo i salotti politici ed ecclesiali modernisti formarono Giorgio La Pira.

#### DA POZZALLO A FIRENZE

Nacque a Pozzallo (Ragusa), nel sud della Sicilia, il 9 gennaio 1904 e morirà a Firenze il 5 novembre 1977. Per proseguire gli studi si trasferì a Messina, dove venne a far parte di un gruppo di giovani oppositori dell’Italia di Giolitti e che si esaltavano per le imprese di D’Annunzio e Marinetti, modelli di ribellione. Diplomatosi in ragioneria nel 1921, La Pira fu invitato dal suo insegnante di italiano, Federico Rampolla Del Tindaro, a proseguire negli studi accademici, così si iscrisse alla Facoltà di Giurisprudenza. Ebbe modo di incontrare Monsignor Mariano Rampolla Del Tindaro, fratello di Federico, e divenne la sua guida spirituale. Nel 1924, durante la Santa Messa di Pasqua decise di dedicare la sua vita a Dio non come religioso, bensì come laico nel mondo (lui stesso raccontò l’episodio, in una lettera all’amico Salvatore Pugliatti). Per laurearsi in Diritto Romano si trasferisce a Firenze, dove rimarrà fino alla

Parlamento svedese. I gruppi e comunione vicino a ottenere il 50% dei 349 seggi in ballo al Riksdag, il (144, con il 40,1%) rispetto all’opposizione conservatrice (143). Nessuno dei due “verdi” al potere fino ad oggi è accontentato per il momento di un seggio in più conoscerà l’uscita del voto circa 200mila svedesi all’estero. Il blocco “rosso- I risultati definitivi delle elezioni non arriveranno prima di mercoledì, quando si al centro-destra. Stefan Löfven, dovrebbe dimettersi. Il premier invece apre a un governo allargato formare un nuovo governo e che il primo ministro uscente, il socialdemocratico alleanza. Ulf Kristersson, che guida il centro-destra, ha detto che si attende un mandato per governo solo unendosi ai DS anche se prima del voto aveva escluso una simile Al tempo stesso la coalizione dei partiti di centrodestra potrebbe formare un governo. I risultati elettorali vedono i Socialdemocratici restare primo partito nonostante un calo senza precedenti e anche unendosi con i Verdi non avrebbe i numeri per specie notare che la lezione svedese (come quelle precedenti) non sia stata recepita all’emergenza non saranno le sfumature politiche a fare la differenza. Per questo fa in buona parte d’Europa, quando la situazione sarà ancora più critica, di fronte dell’Interno, per impedire lo sbarco di altri clandestini dall’Albania. un “blocco navale” davanti alle coste di un altro Stato, fu nel 1997 l’esecutivo L’unico governo italiano a ordinare non solo il blocco dei porti ma, di fatto, in altri centri d’Italia. aerei civili e 3 motoravi oltre 20 mila albanesi convinti di venire smistati da Bari un’operazione segreta di rimpatrio che riportò a Tirana con 11 aerei militari, 3 essere rinviiati nella loro nazione”, rese noto il presidente del consiglio varando sulle scose italiane e lo stesso governo di Tirana e d’Accordo con noi che dobbiamo “Non siamo assolutamente in condizione di accogliere gli albanesi che premiono era Vincenzo Scotti).

Valle la pena sottolineare che le uniche espulsioni di massa di immigrati clandestini INMIGRATI CLANDESTINI

QUANDO ANDREOTTI ORDINAVA LE ESPULSIONI DI MASSA DI

responsabile delle unità antiterrorismo della polizia, Lise Tamm, come ha ricordato

Sanmarito di Loreto il seguente articolo che ricordava l’importanza del “solcetti” della Santa Casa. Ecco dunque l’articolo completo che testimonia l’importanza storica e devozionale delle preghiere in ginocchio intorno alla Santa Casa:

La recentissima lettera del 15 agosto scorso, inviata ai rettori dei santuari dalla Congregazione per il Clero, a firma del rispettivo prefetto, il cardinale Mauro

operative sulla pastorale nei santuari.

La Pira vi si legge: «La pietà popolare è di grande rilievo per la fede, la cultura

Le espressioni della pietà popolare nei santuari di Loreto sono numerose e antiche

larente, giunto alla terza ristampa. Tra tutti i gesti, merita attenzione, per il

significato e la vasta risonanza, il giro sui gradini del Rivestimento marmoreo fatto

con le ginocchia da pellegrini. Esso ha essenzialmente un valore penitenziale. Le

Il Rector, insigne storico del santuario lauretano, scrive di aver visto nel 159 un

gruppo di pellegrini provenire dalla Croazia «girare intorno alla Santa Casa con

le ginocchia» e ripete, tra le lacrime: «Ritornata, ritorna a Fiume, o Marita».

Il gesto impressionò anche Johann Caspar Goethe, padre del celeberrimo

Wolfgang, che mette in risalto come donne, vecchi e giovani facessero il giro in

ginocchio, recitando il rosario o altre preghiere. Madame de Staël, nel romanzo

Cortina, recitando la portoginesista a Loreto, scrive: «tutto attorno alla cappellina

immagine che vi si sta inginocchiata anche Cortina, intimamente commossa alla

Anche i illustri personaggi praticarono questo devoto esercizio. Si legge che Maria

Casimira, regina di Polonia, pellegrina a Loreto nel 1689, depose le vesti regali,

«non arrossì» di fare il giro intorno alla Santa Casa con le ginocchia.

Secondo una nota d’archivio, Clemente XIII, il 1° ottobre 1766, concesse l’indulgenza di

sette anni e sette quarantene «a chi girava in ginocchio, nella parte esterna, intorno

alla Santa Casa».

I pellegrini compiuto in genere questo devoto esercizio per due

ragioni: o per esprimere la propria riconoscenza alla Vergine Lauretana in seguito

a una grazia impetrata e ottenuta, oppure per intercettare da lei una speciale

protezione in casi di difficoltà fisiche e morali.

Si leggono anche notizie di grazie ricevute durante lo svolgimento di questo atto

penitenziale.

Un anziano sammarinese assicurava, diversi anni fa, di essere stato liberato

immediatamente da una grossa eresia al termine del terzo giro.

«Già il giro in ginocchio marmoreo viene fatto con frequenza e con intensa devozione da gruppi di pellegrini ortodossi, provenienti

per lo più dalla Russia. Uomini e donne, con i candidi veli cadenti sul volto,

precedono lentamente e faticosamente sulle ginocchia, chinati e raccolti in profonda

preghiera. Anche il visitatore più distratto, a tale vista, resta ammirato e, talora,

fine dei suoi giorni. Qui rinnova l'adesione al Terz'ordine domenicano e sceglie come abitazione la cella VI del convento di San Marco, quel convento che, per le conseguenze a cui il Concilio Vaticano II ha condotto la Chiesa, qualitativamente e quantitativamente parlando, viene oggi abbandonato dai domenicani.

Studia san Tommaso, ma in modo nuovo e originale, tanto che in La Pira del vero san Tommaso non troviamo granché traccia, perché rivisitato con la lente del personalismo e del pluralismo (leggasi relativismo) della reinterpretazione tomistica di Jacques Maritain. Ed ecco che lo scopriamo tra i fondatori, nel 1928, dell'Istituto dei Missionari della Regalità di Cristo, voluto dal modernista Padre Agostino Gemelli, un istituto secolare d'impostazione francescana, dove prenderà i voti di povertà, obbedienza, castità.

Prende a frequentare sempre più spesso, fino a divenire loro amico, Giuseppe Dossetti, Giuseppe Lazzati, Amintore Fanfani: culturalmente cresciuti intorno all'Università Cattolica di Milano di Padre Gemelli, essi vengono chiamati i «professorini», interpreti di posizioni politiche di sinistra. Fra le persone che hanno maggiore influenza su La Pira ricordiamo anche don Giulio Facibeni, il Cardinale Elia Dalla Costa e don Raffaele Bensi, che diventa suo padre spirituale, confessore condiviso con David Maria Turoldo, Ernesto Balducci, Nicola Pistelli, Lorenzo Milani: formatore, dunque, di più generazioni di liberali e comunisti ammantati di religiosità cattolica.

### PASSARE DALLA PREGHIERA ALL'IMPEGNO SOCIALE

La Pira partecipa agli incontri clandestini che dal 1940 si svolgono nell'ambito dell'Università Cattolica, insieme a Dossetti, Lazzati, Fanfani e qui viene spesso invitato ai raduni del Movimento Laureati Cattolici e della FUCI. Così, nel 1943, partecipa attivamente all'elaborazione del «Codice di Camaldoli», vero e proprio manifesto di impegno politico elaborato da intellettuali d'impostazione antifascista e progressista. Nel 1939 fonda la rivista antifascista «Principi» (presentato come supplemento alla rivista dei domenicani di San Marco «Vita Cristiana», per eludere la censura del regime) e nel 1943, ricercato dalla polizia, si rifugia a Fonterutoli, poi a Roma, in casa di Monsignor Giovambattista Montini, futuro Paolo VI. Durante i corsi di dottrina sociale, che tiene all'Università Lateranense, sottolinea l'urgenza del laicato di passare dalla preghiera all'impegno sociale (le lezioni saranno raccolte nel libro La nostra vocazione sociale, Anonima Veritas Editrice, Roma 1944).

Con la fine della seconda Guerra mondiale ritorna a Firenze ed è ormai uno degli intellettuali più in vista della dirigenza democristiana. Il 2 giugno del 1946 viene eletto nell'Assemblea Costituente, prendendo parte attiva ai lavori della prima sottocommissione, quella che scrisse i «Principi fondamentali». Tra gli artefici del dialogo tra gli esponenti democristiani, ovvero Dossetti, Lazzati, Fanfani, Aldo Moro, e quelli socialisti, come Lelio Basso e Piero Calamandrei, e comunisti, ossia Palmiro Togliatti. Poi De Gasperi lo chiama come sottosegretario al lavoro nel suo quinto governo.

### COMUNISTELLO DI SACRESTIA

Nel 1951 accetta, a seguito di forti pressioni esercitate anche da autorità religiose,

### 3 - IL FIGLIO COMPRIAMOLO SU AMAZON... OPPURE, MEGLIO ANCORA, PRENDIAMO UN CANE

Il ragionamento è semplice e comodo: "È meglio un cane come figlio: almeno non mi prosciuga il conto in banca, non mi rovina le vacanze e non mi toglie la mia libertà" di Alessandro Carli

Mancano condivisione, complicità e sacrificio. Non a me ma alle coppie di oggi. Ci ho pensato a lungo e per diversi mesi ho stretto gli occhi per mettere a fuoco le coppie di oggi che ho incontrato lungo le strade di San Marino e Rimini: sono decisamente miope, e lo sguardo "a fessura" fa parte della maschera quotidiana, ottimo per celare l'indagine.

Niente pipa: quella si fuma davanti a Baker Street o in inverno quando hai il caminetto acceso e accompagni la dilatazione del tempo con una tazza di tè inglese - rigorosamente "Earl grey" della Ahmad Tea (dopo che lo hai provato, non lo abbandoni più) - o con un brandy. Sic et simpliciter, un camminare "slow" per provare a cogliere i frammenti della nuova società.

### FIGLI? NON HO NÉ TEMPO, NÉ VOGLIA

Oggi le coppie non figliano per pigrizia. Per compensare, "adottano" un cane che si trasforma (e viene trattato) come un pargolo. Coppie giovani, quindi di 30 anni. A salire con l'età è anche peggio. Coppie che convivono o che sono sposate di recente, quindi che vivono il miglior periodo della (resistenza: "mona" a disposizione quasi h 24 (cedo alla par condicio e concedo una quota rosa più o meno doverosa: "coa" a portata di mano in ogni angolo della casa e in ogni momento della giornata) e soprattutto (o è questo il freno?) la straordinaria possibilità di mettere al mondo una vita, provare a dargli un futuro, accompagnarlo lungo la strada che ti porta a diventare adulto.

Il problema vero si chiama tempo: 9 mesi al buio, e poi 30 anni di foraggio, con tutti i limiti alla libertà che una creaturina comporta, quindi addio o un freno agli aperitivi, alle partite a calcetto, alle uscite con gli amici.

La vocazione alla protezione appartiene al genere umano, quindi si sceglie una scorciatoia: adotto un animale, lo porto a bar prima di cena, se è cucciolo poi è sempre un'attrazione utile per fare nuove conoscenze e quando schiatta perlomeno non mi ha prosciugato il conto in banca. Se proprio ha le palle girate, il cane abbaia. Gli dai due croccantini e smette di rompere. [...] Il bimbo invece piange, ti fa passare notti insonni, lo devi allattare, vestire (anche se a dire il vero si fanno acquisti anche per l'outfit del quattro zampe) e se ha la febbre non puoi andare al mare nei weekend d'estate.

Quando incontro le coppie che portano a spasso i cani penso a Elliott Erwitt, il fotografo. Con la differenza che quello che per lui poteva sembrare una bizzarra anomalia, oggi è diventata quotidianità.

### UN DIALOGO VERO (PURTRORPO!)

Chiedo a una coppia di conoscenti che hanno un Carlino. "Come si chiama?".

Carla Elena, mi spiace davvero tanto che le tradizioni secolari relative alla Santa Casa siano oggi rese così difficoltose proprio all'interno della basilica sorta intorno alla casa di Maria a Loreto. Credere al trasporto degli angeli è stato da sempre una costante. Non posso quindi che consigliare ancora l'acquisto del libro riccamente illustrato e ben documentato sulla Santa Casa scritto da Federico Catani. Per averlo basta contattare il numero 06 85 352 164 (dalle 9.30 alle 18.00). Per approfondire con importanti filmati e commenti suggerisco di nuovo di acquistare una conferenza sulla Santa Casa tenuta dal prof. Nicolini. In fondo a questa pagina trovate il video.

Per quanto riguarda invece le battiere messe intorno alla Santa Casa che impedirebbero il tradizionale giro in ginocchio, non posso che restare perplessa e deluso. Eppure qualche anno fa fu pubblicato proprio sul sito ufficiale del Parlamento nelle elezioni dell'anno scorso e che adesso, nonostante sia una forza alternativa per la Germania (AfD), il partito di destra che ha guadagnato 97 seggi hanno iniziato a manifestarsi entro i confini nazionali hanno portato all'ascesa di delle porte aperte lasciano entrare oltre un milione di immigrati. I problemi che hanno infiorato la Germania da quando la cancelliera ha inaugurato la politica D'altronde le tensioni latenti sull'immigrazione, l'identità, la razza e la religione notare proprio il principale giornale economico-finanziario della City.

stiamo andando verso una guerra civile", gridavano i manifestanti come ha fatto l'ordine, ma la gente viene massacrata nelle strade. Se le cose continuano così, lasciate con la coda tra le gambe. "La Merkel parla di mantenere il diritto e grida e contestazioni in una città in ebollizione tra rabbia e dolore, ha dovuto fessare l'entità della situazione. E così che, completamente impreparato a rischi, sapeva di star entrando nella tana del cono, ma forse non aveva compreso quale Chemnitz per tenere un comizio e dimostrare attenzione ai problemi manifestati. Cristiano Democratica (CDU) di Angela Merkel, Kretschmer, è andato proprio a E quando giovedì il primo ministro della Sassonia e stella nascente dell'Unione Chemnitz, è diventato il simbolo del massacro dell'11 marzo Paese.

Se, infatti, la stampa continua a ridurre i fatti a populismo, xenofobia e fake news, un'amara aria di tempesta. l'istanza di un Paese che se non è già in pieno clima da guerra civile, respira aspramente per la loro ipocrisia e le politiche su immigrazione e sicurezza, è via abbandonando della popolazione verso i politici locali e nazionali della CDU, critica il fermare la violenza dilagante. Tra l'insofferenza, la disillusione e il senso di scontri si sono fatti subito talmente precoci da lasciare la polizia incapace avvenuta nel centro cittadino domenica scorsa, ha così divolto gli argini. E gli musulmani richiedenti asilo. La morte dell'uomo identificato come Daniel H.

tempo è stato l'omicidio di un trentacinquenne tedesco per mano di due immigrati manifestanti e scontri. La goccia che ha fatto traboccare un vaso pieno da Nella terza più grande città della Sassonia, a Chemnitz, da giorni, si susseguono avvenendo nei confini tedeschi bisogna, invece, sfogliare il Financial Times. che i media hanno straparlato dalle economie in cui si stanno susseguendo in stampa internazionale pare che siano tornati i nazisti. E questo il vero problema di Germania dei grandi tedeschi pare che siano tornati i nazisti. La Germania ha sì un Si fa un gran parlare ultimamente di Germania, e a leggere gli editoriali sulla settembre 2018:

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 4

partiamoci per la Germania (AfD), il partito di destra che ha guadagnato 97 seggi

hanno iniziato a manifestarsi entro i confini nazionali hanno portato all'ascesa di delle porte aperte lasciano entrare oltre un milione di immigrati. I problemi che hanno infiorato la Germania da quando la cancelliera ha inaugurato la politica D'altronde le tensioni latenti sull'immigrazione, l'identità, la razza e la religione notare proprio il principale giornale economico-finanziario della City.

stiamo andando verso una guerra civile", gridavano i manifestanti come ha fatto l'ordine, ma la gente viene massacrata nelle strade. Se le cose continuano così, lasciate con la coda tra le gambe. "La Merkel parla di mantenere il diritto e grida e contestazioni in una città in ebollizione tra rabbia e dolore, ha dovuto fessare l'entità della situazione. E così che, completamente impreparato a rischi, sapeva di star entrando nella tana del cono, ma forse non aveva compreso quale Chemnitz per tenere un comizio e dimostrare attenzione ai problemi manifestati. Cristiano Democratica (CDU) di Angela Merkel, Kretschmer, è andato proprio a E quando giovedì il primo ministro della Sassonia e stella nascente dell'Unione Chemnitz, è diventato il simbolo del massacro dell'11 marzo Paese.

Se, infatti, la stampa continua a ridurre i fatti a populismo, xenofobia e fake news, un'amara aria di tempesta. l'istanza di un Paese che se non è già in pieno clima da guerra civile, respira aspramente per la loro ipocrisia e le politiche su immigrazione e sicurezza, è via abbandonando della popolazione verso i politici locali e nazionali della CDU, critica il fermare la violenza dilagante. Tra l'insofferenza, la disillusione e il senso di scontri si sono fatti subito talmente precoci da lasciare la polizia incapace avvenuta nel centro cittadino domenica scorsa, ha così divolto gli argini. E gli musulmani richiedenti asilo. La morte dell'uomo identificato come Daniel H.

tempo è stato l'omicidio di un trentacinquenne tedesco per mano di due immigrati manifestanti e scontri. La goccia che ha fatto traboccare un vaso pieno da Nella terza più grande città della Sassonia, a Chemnitz, da giorni, si susseguono avvenendo nei confini tedeschi bisogna, invece, sfogliare il Financial Times. che i media hanno straparlato dalle economie in cui si stanno susseguendo in stampa internazionale pare che siano tornati i nazisti. E questo il vero problema di Germania dei grandi tedeschi pare che siano tornati i nazisti. La Germania ha sì un Si fa un gran parlare ultimamente di Germania, e a leggere gli editoriali sulla settembre 2018:

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 4

partiamoci per la Germania (AfD), il partito di destra che ha guadagnato 97 seggi

hanno iniziato a manifestarsi entro i confini nazionali hanno portato all'ascesa di delle porte aperte lasciano entrare oltre un milione di immigrati. I problemi che hanno infiorato la Germania da quando la cancelliera ha inaugurato la politica D'altronde le tensioni latenti sull'immigrazione, l'identità, la razza e la religione notare proprio il principale giornale economico-finanziario della City.

stiamo andando verso una guerra civile", gridavano i manifestanti come ha fatto l'ordine, ma la gente viene massacrata nelle strade. Se le cose continuano così, lasciate con la coda tra le gambe. "La Merkel parla di mantenere il diritto e grida e contestazioni in una città in ebollizione tra rabbia e dolore, ha dovuto fessare l'entità della situazione. E così che, completamente impreparato a rischi, sapeva di star entrando nella tana del cono, ma forse non aveva compreso quale Chemnitz per tenere un comizio e dimostrare attenzione ai problemi manifestati. Cristiano Democratica (CDU) di Angela Merkel, Kretschmer, è andato proprio a E quando giovedì il primo ministro della Sassonia e stella nascente dell'Unione Chemnitz, è diventato il simbolo del massacro dell'11 marzo Paese.

Se, infatti, la stampa continua a ridurre i fatti a populismo, xenofobia e fake news, un'amara aria di tempesta. l'istanza di un Paese che se non è già in pieno clima da guerra civile, respira aspramente per la loro ipocrisia e le politiche su immigrazione e sicurezza, è via abbandonando della popolazione verso i politici locali e nazionali della CDU, critica il fermare la violenza dilagante. Tra l'insofferenza, la disillusione e il senso di scontri si sono fatti subito talmente precoci da lasciare la polizia incapace avvenuta nel centro cittadino domenica scorsa, ha così divolto gli argini. E gli musulmani richiedenti asilo. La morte dell'uomo identificato come Daniel H.

tempo è stato l'omicidio di un trentacinquenne tedesco per mano di due immigrati manifestanti e scontri. La goccia che ha fatto traboccare un vaso pieno da Nella terza più grande città della Sassonia, a Chemnitz, da giorni, si susseguono avvenendo nei confini tedeschi bisogna, invece, sfogliare il Financial Times. che i media hanno straparlato dalle economie in cui si stanno susseguendo in stampa internazionale pare che siano tornati i nazisti. E questo il vero problema di Germania dei grandi tedeschi pare che siano tornati i nazisti. La Germania ha sì un Si fa un gran parlare ultimamente di Germania, e a leggere gli editoriali sulla settembre 2018:

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 4

sapendo che nelle prossime ore morirai perché i tuoi piccoli polmoni da soli non ce la fanno a garantirti l'apporto minimo di ossigeno necessario alla tua sopravvivenza. Per loro i gessetti colorati sono finiti e le chitarre non suonano più "Imagine". Del resto dai tanti Saruman contemporanei, spiaggiati davanti all'arrivo di un Cristiano Ronaldo qualsiasi, cosa potremmo aspettarci di degno di nota?

Ma Sauron, che come tutti i dittatori non sa guardare il Cielo, sottovaluta il cuore dell'uomo. E non sa che piccoli hobbit indifesi possono attraversarla la Terra di Mezzo e arrivare fino a Mordor. Una compagnia dell'anello che al posto di Gandalf ha Mariella Enoc, che al posto della mappa ha gli scritti del cardinal Caffarra e cammina sul sentiero tracciato da San Giovanni Paolo II. Una compagnia che forse non saprà radunare milioni di combattenti, ma di sicuro non accetterà di tacere quando la dignità dell'uomo sarà calpesta. La tregua è momentanea, la pace non è vera e non durerà, la fede vacillerà ancora e il prezzo da pagare sarà alto. Ma Mordor cadrà.

Nota di BastaBugie: nel sottostante video (durata 4 minuti e mezzo) si può vedere il finale de Il Signore degli Anelli. Per comprenderne alcuni significati ecco tre riflessioni tratte da FilmGarantiti.it

### 1) Gandalf incorona Aragorn imperatore

La scena ricorda l'incoronazione di Carlo Magno imperatore del Sacro Romano Impero da parte del Papa in San Pietro nella notte di natale dell'800. Del resto Gandalf è figura del Papa: vestito di bianco e ascoltato dai buoni di tutto il mondo. Ulteriore prova di questa verosimiglianza è il fatto che la residenza estiva del Papa è Castel Gandolfo, cioè il castello di Gandalf!

### 2) Matrimonio tra Aragorn e Arwen

Lei in quanto mezzo elfo (come suo padre) sceglie la condizione umana (coloro che nascono dall'unione di un elfo e un uomo possono scegliere o la natura elfica o quella umana; in questo secondo caso scelgono la condizione mortale).

### 3) Inchino ai quattro hobbit

"Ha rovesciato i potenti dai troni, ha esaltato gli umili": questa regola enunciata da Maria nel Magnificat si realizza nell'inchino di Aragorn e di tutti ai quattro hobbit (mezz'uomini). Anche Gesù stesso aveva preannunciato: "Chi si esalta sarà umiliato, chi si umilia sarà innalzato".

<https://www.youtube.com/watch?v=Ufr2d8gxWzk>

## IL SIGNORE DEGLI ANELLI

Per approfondimenti sul Signore degli Anelli, clicca nel link qui sotto:

<http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?i=8>

Fonte: Blog di Costanza Miriano, 27/08/2018

di fare il Capolista per la Democrazia Cristiana nelle elezioni amministrative del 10 e 11 giugno. In seguito alla vittoria della coalizione quadripartita (DC, PLI, PRI, PSDI), La Pira viene eletto Sindaco di Firenze, città per la quale si spese molto in chiave progressista (pensiamo alla costruzione del nuovo ampio quartiere dell'Isolotto, dove agirà il parroco ribelle e sessantottino don Enzo Mazzi, che censurava dogmi e dottrina cattolica). Ma siederà ancora alla Camera dal 1958 al 1960 e sarà nuovamente eletto deputato nel 1976, un anno prima di morire. Poiché accusato di parteggiare per i comunisti, non sarà comunque esente dalle polemiche in seno alla stessa DC e pure con il fondatore del Partito Popolare, don Luigi Sturzo, mentre il quotidiano La Nazione lo definisce «comunistello di sacrestia». Nel 1959 andò a Mosca per «abbattere i muri», «costruire ponti», per realizzare, come primo politico occidentale a valicare la cortina di ferro, il suo sogno storico e teologico, oggi diremmo globalista, quello dell'unità della famiglia umana. Poi altri viaggi pacifisti, ecumenici, interreligiosi, in particolare in Medio Oriente. Affermava che non si sarebbe mai raggiunta la pace nel mondo finché non si fosse realizzata la pace fra cristiani, ebrei, musulmani, la «triplice famiglia di Abram», come lui la chiamava.

Gli anni del Concilio Vaticano II lo vedono attento nel seguire gli indirizzi della teologia moderna e rivoluzionaria, e pone la sua attenzione su due punti che ritiene essere chiave per una Chiesa attenta ai «segni dei tempi»: il dialogo ecumenico ed una maggiore presenza del laicato. Si fa interprete dei temi della «nuova cristianità» propugnata da Marita in e dell'orientamento etico-politico di Emmanuel Mounier, autore de Révolution personaliste et communautaire (1935), nonché sostenitore dei diritti della persona in ambito sociale, in polemica contro la Tradizione cattolica.

Giorgio La Pira abbandona totalmente il modello della civiltà cristiana europea e si mette con i temi della libertà religiosa e della libertà di coscienza, tesi laceranti della teologia moderna, introdotti nel Concilio che nulla condannerà (tutti i Concili precedenti avevano condannato errori ed eresie), ma tutto assolverà secondo gli auspici di Giovanni XXIII.

Contrario alla legge sul divorzio e sull'aborto, Giorgio La Pira ha cercato di mettere insieme, con un compromesso accomodante, ciò che insieme non può realisticamente stare: la Fede e il mondo. Mise al centro l'uomo e la società del suo tempo, rinunciando, di fatto, a portare la verità posseduta dal fedele che recita il Credo, Cristo.

Fonte: Corrispondenza Romana, 11/07/2018

## 7 - L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA' CANCELLA I TRANSESSUALI DAI DISTURBI MENTALI

Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gao): arriva Batwoman supereroina lesbica, se "love is love" voglio sposare il mio pc, espulso prete dall'università perché ha organizzato una preghiera di riparazione al gay pride di Doug Mainwaring

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) ha annunciato che non considera

della Criminal Police Association (Bund Deutscher Kriminalbeamter, BDK), richiedente asilo politico, hanno fatto infuriare la nazione. Detto ciò, il direttore stupro e l'omicidio di una ragazza di 14 anni, presumibilmente per mano di un nat 2014, 949 reati sessuali e nel 2013, 599, circa due al giorno. A giugno, lo è che nel 2016 i migranti hanno omesso 3404 reati sessuali; nel 2015, 1683; occorrerà aspettare il secondo trimestre del 2018. Nel frattempo quel che è certo primi mesi del 2017, circa tredici al giorno. Ma per avere un quadro completo immigrati clandestini) hanno omesso esattamente 3466 reati sessuali nei criminale tedesca (BKA), dimostra che i "zuwanderer" (richiedenti asilo, rifugiati, Il rapporto trimestrale, pubblicato il 16 gennaio dall'ufficio federale della polizia scomulgando il Paese. Peculiarità di casa Merkel è, per esempio, la crisi di stupri. crimini violenti perpetrati da rifugiati e le percentuali di stupri ed omicidi stanno sconvolgendo il Paese. Peculiarità di casa Merkel è, per esempio, la crisi di stupri. E sebbene i media continuano a decantare la sicurezza tedesca, l'impenettabile parlare.

tedeschi. Sulle stesse frequenze ha deciso di sintonizzarsi anche Marco Wanderwitz segretario di Stato del ministero dell'Interno che in queste ore ha dichiarato, "per troppo tempo non abbiamo riconosciuto la dimensione del problema o non eravamo disposti a farlo". Qualcuno potrebbe domandare dell'opportunità di sovrapporre sempre rifugiati e immigrati all'Islam. Ebbene la Germania che oggi protesta, lamenta proprio l'incompatibilità con l'Islam importato. Persino sulle pagine di Politico, nel commentare la cronaca di questi giorni, si sono resi conto che il problema è tutto lì e hanno aperto il pezzo con una domanda per loro retorica, "può la Germania sopravvivere all'Islam?" Per non parlare, poi, del legame con l'epidemia dei loro gesti sostenuto che le "donne bianche rivendicano l'opportunità dei loro gesti sostenuto che le "donne bianche e occidentali meritano di essere violentate": è la visione islamica del mondo a parlare.

distruzione. Il volume ha debuttato al numero uno della classifica dei bestseller musulmana verso l'Uc, la società europea alla fine sarà annichita fino alla se l'Europa non intraprenderà azioni impulsive per fermare la migrazione "un'ideologia della violenza mascherata da religione", Sarrazin sostiene che con l'intento di interpretare il disagio della Germania per l'afflusso di rifugiati Thilo Sarrazin, ex funzionario della Bundesbank, ha scritto "Hostile Takeover" e degli scontri, recita: "Quando la destra prende il potere".

copertina di questa settimana, dedicata alla Sassonia, lo stato teatro dell'omicidio e della scorta, recita: "Quando la destra prende il potere".

Ma non c'è da farsi domandare una città in un campo di battaglia. tensioni che le urne hanno manifestato per la prima volta lo scorso anno, adesso politica nuova e giovane, è il più grande partito di opposizione al Bundestag. E le

trasportata per nave da una non meglio precisata famiglia Angela. solamente (senza citare fonti o altri) (o) la falsità storia per cui la casa sarebbe stata Tanto per iniziare i volanti "storici" di presentazione della casa, non fanno per Alla nostra ultima visita, avvenuta solo otto anni fa. Abbiamo purtroppo riscontrato diverse cose "anomale" e molto cambiate rispetto Siamo stati per una giornata a visitare la Santa casa di Nazaret a Loreto. Famiglia. Vorrei raccontarvi uno dei nostri ultimi viaggi che abbiamo compiuto come

Cartissima redazione di BastaBugie, articolo non firmato. ... non solo viene negata la verità storica del trasporto angelico, ma viene anche TRISTEZZA, ABBIAMO SCOPERTO CHE...

8 - LETTERE ALLA REDAZIONE: ALLA SANTA CASA DI LORETO, CON

Fonte: Notizie Provia, 21/06/2018 (Gender Watch News, 30 agosto 2018) ma a senso unico. Un chiaro caso di discriminazione da parte di chi lotta per sedicenti discriminazioni. Gli studenti cattolici hanno invece espresso sui social la loro solidarietà: «Ci impetrate la secolare tradizione di pregare in ginocchio intorno alla Santa Casa ... non solo viene negata la verità storica del trasporto angelico, ma viene anche TRISTEZZA, ABBIAMO SCOPERTO CHE...

SCOZIA: ESPULSO PREFE DALL'UNIVERSITÀ PERCHÉ HA ORGANIZZATO UNA PREGHIERA DI RIPARAZIONE PER IL GAY PRIDE Padre Mark Morris, assistente spirituale cattolico della scozzese Glasgow «gravi offese contro Dio» commesse durante il Gay Pride. L'ateneo lo ha rimosso dal suo incarico con queste motivazioni: «L'università è fortemente inclusiva ed impegnata a tutelare l'egualità e la diversità nel campus». Gli studenti cattolici hanno invece espresso sui social la loro solidarietà: «Ci impetrate la secolare tradizione di pregare in ginocchio intorno alla Santa Casa ... non solo viene negata la verità storica del trasporto angelico, ma viene anche TRISTEZZA, ABBIAMO SCOPERTO CHE...

SE "LOVE IS LOVE" IO VOGLIO SPOSARMI IL MIO PC Chris Levier, un giovane che vive nello stato dello Utah, ha chiesto alle autorità della città da dove vive di poter sposare il suo computer. Questo ultimo ha risposto che simile matrimonio non esiste. Il giovane non si è dato per vinto e ha sollevato il caso davanti al governatore dell'Utah, Gary Herbert, e al procuratore generale, Sean Reyes.

Levier ha spiegato che se è il "matrimonio" omosessuale perché vietare altri tipi di matrimonio? Se ciò che conta è l'affetto, lui ama il suo pc e questo dovrebbe bastare per legittimare queste nozze tra persone e cose.

Le conclusioni a cui arriva Levier sono assolutamente coerenti con le premesse, completamente erronee, proposte dall'ideologia gender, solo applicate ad un altro contesto.

più la disforia di genere un disturbo mentale, ma una "incongruenza di genere". Questo è ciò che risulta nell'ultima classificazione internazionale delle malattie (Icd), che indica ai medici una codifica standardizzata per le diagnosi.

## SECONDO L'OMS LA DISFORIA NON È UNA MALATTIA, MA RICHIEDE CURE...

L'Oms ha paradossalmente affermato che «mentre è ormai chiaro che non si tratta di un disturbo mentale, e in effetti la classificazione come disturbo può causare uno stigma enorme per le persone transgender, restano significative esigenze di assistenza sanitaria che possono essere soddisfatte al meglio se la condizione è codificata sotto l'Icd», cioè: non va catalogata tra i disturbi, ma richiede cure (assistenza sanitaria).

## SE PER L'OMS LA DISFORIA NON È UNA MALATTIA, LE COSTOSE CURE E I COSTOSI FARMACI CHE DEVONO PRENDERE I TRANS NON DEVONO ESSERE PAGATI DALLA PREVIDENZA SOCIALE!

E così, si nega il fatto che le persone che soffrono di disforia di genere soffrono di una forma di malattia mentale, ma allo stesso tempo sono autorizzate a ricevere costosi trattamenti medici e psichiatrici per la loro "non malattia": l'American Psychiatric Association (APA) osserva infatti che le persone con disforia di genere sperimentano di solito un significativo disagio e/o problemi funzionali associati al conflitto tra il modo in cui sentono e il loro sesso biologico.

Michelle Cretella, presidente dell'American College of Pediatricians, ha detto a LifeSiteNews che se la disforia di genere non è un disturbo mentale o fisico, la prescrizione di farmaci, ormoni e la chirurgia plastica sarà solo cosmesi? Le assicurazioni sanitarie, allora, non saranno più obbligate a pagare per tutto questo?

## LA DISFORIA DI GENERE NON È INNATA: NON «SI NASCE COSÌ»

La dottoressa ha aggiunto: «"Normale" è ciò che adempie alla sua funzione. Una delle funzioni del cervello è percepire correttamente la realtà fisica, inclusa la natura del proprio corpo. I pensieri in accordo con la realtà fisica sono normali; i pensieri contrari alla realtà sono anormali.

## TUTTE LE DISMORFIE DEL CORPO VANNO CURATE, TRANNE LA DISFORIA DI GENERE?

Non vi è alcuna differenza scientifica tra le dismorfie del corpo, come l'anoressia, il disturbo dell'identità di integrità del corpo e la disforia di genere.

Alcuni affermano che le risonanze magnetiche funzionali del cervello dimostrerebbero che il transgenderismo è innato: balle. Nessuno studio del cervello ha mai documentato una struttura cerebrale presente alla nascita che rimane invariata nella vita di quel bambino per giustificare qualsiasi comportamento, figuriamoci le tendenze transgender.

Inoltre, è un principio fondamentale della genetica comportamentale che i comportamenti umani complessi - che includono il pensiero e il sentimento - non sono semplicemente cablati dal Dna. Gli attivisti di genere del camice bianco possono inventare tutte le nuove categorie e parole false che vogliono, non

(VIDEO: Finale del Signore degli Anelli) di Giacomo Bertoni

Come hobbit in una Terra di Mezzo soggiogata da Sauron. Piccoli, fragili, soli. La fotografia di Tolkien sembra scattata pochi giorni fa: Isengard pare dietro l'angolo, lì ogni giorno vengono forgiate nuove menzogne, e Mordor è ormai una città nella città. Nelle nostre città. Ma tutto questo avviene nel silenzio, quasi come dolcezza: nell'aria non risuonano i corni della battaglia, il cielo non è sconquassato da nuvole tempestose. Eppure l'avanzata di Sauron continua ineluttabile, mossa dall'obiettivo di trasformare le comunità in gruppi di pedine grigie, sconosciute e intercambiabili. Sull'altare del mondo, il dio profitto e il mito della produttività. Fuori, lontano dai riflettori, i vecchi, i deboli, gli improduttivi.

Forse manca ancora un Sauron personificato, unico, riconoscibile, di certo non mancano i suoi seguaci. Ma non sono i vari Saruman di turno a fare paura: in ogni epoca, davanti a ogni ideologia c'è stato chi per interesse se ne è fatto servo un po' più degli altri convincendosi così di contare qualcosa. Certo, oggi paiono veramente tanti e dotati di un particolare potere vista l'appartenenza ai mondi dell'informazione, della comunicazione, dell'economia. Ma non sono loro la vera minaccia quotidiana.

Il vero orrore è lo spegnimento progressivo delle coscienze. Anche in questo caso però, lo switch off è delicato e rispettoso: in quali altri momenti della storia si è parlato con maggiore diffusione di diritti, solidarietà, accoglienza? Ogni giorno è la giornata internazionale dei diritti di qualcuno, ogni settimana si scende in piazza, si organizza una manifestazione con gessetti colorati, bandiere arcobaleno e slogan ciclostilati in proprio. E mentre l'aria si riempie con le note di "Imagine", nella nostra civile Europa si diffonde l'ideologia mortifera che scarta i più deboli. Charlie Gard, Alfie Evans, Isaiha Hastrup, Melody Driscoll e decine di altre vite, soppresse perché "la loro qualità di vita non è alta". Quale maschera migliore dell'altruismo per l'eugenetica? Queste vite vanno tolte di mezzo perché sono l'ultimo ostacolo alla nuova dittatura del pensiero unico. Perché ci ricordano che siamo umani, esseri limitati e caduchi, e che abbiamo sempre bisogno degli altri. Perché ci insegnano che la vita non è solo lavoro, palestra e apericena, ma, grazie a Dio, qualcosa di più. Perché ai nuovi padroni del mondo servono soldatini ubbidienti, che abbiano in testa solo bisogni primari da consumare spasmodicamente.

Non c'è spazio nel nuovo mondo per la dolcezza, la fragilità, la bellezza. Come puoi avere tanti burattini se questi hanno qualcuno che ricorda loro come senza relazione, senza cura, senza amore siamo condannati alla disperazione? Fai credere all'uomo di essere eterno, convinto che tutto ciò che ottiene lo ottiene solo grazie a sé, nascondigli la paura, il dolore e la morte. Poi, quando tutto questo gli cadrà addosso all'improvviso e non avrà le forze per reggere l'urto, soccomberà.

Ma quand'è che ci hanno attaccato dei pesi al mento per impedirci di guardare il Cielo? Lo ha scritto perfettamente Silvana De Mari sulla Verità di domenica 19 agosto: "Se aboliamo il sacro non vale la pena vivere". Tolto il sacro non rimane neanche l'umano, e le vicende abominevoli di Charlie e Alfie raccontano proprio questo: se la vita è solo routine ideologizzata io posso staccarti il ventilatore,

(Gender Watch News, 27 agosto 2018) mille conferenze pro LGBT.

sono quelle che influenzano i costumi. E' così più efficace un solo fumetto che indottrinare i ragazzi al credo gender. Infatti le modalità più efficaci per inculturare Quinn, Northstar, Elektra, Phyla-Vell, Legs Weaver. Un modo furbo per Ormai non si contano più i superiori omosessuali: Deadpool, Iceman, Harley City. L'eroina era già stata designata nel 2006 ma ora avrà una serie tutta sua.

La Warner Bros lancerà sulla Tv americana una supereroina lesbica: ARRIVA BATWOMAN, SUPEREROINA LESBICA

Nota di BastiBugie: ecco altre notizie dal garo mondo gay (sempre meno gato).

chiaramente a diffuse instabilità mentali». Nella comunità transgender il tasso di suicidi è molto alto e ciò è dovuto di essere qualcosa altro rispetto a quello che sono.

«Le persone che lottano contro la loro identità - ha osservato Jeff McCall, un altro ex transgender - andrebbero aiutati a liberarsi della bugia in cui vivono, credendo DEL SESSO...»

I TRANSGENDER IN MASSIMA PARTE NON RISOLVONO I LORO PROBLEMI PSICOLOGICI CON L'OPERAZIONE DI RIASSEGNAZIONE richiede attenzione psicologica, psichiatrica o spirituale.

alla radice una causa - comunemente un'esperienza infantile traumatica - che vivere come donne e per le donne di vivere come uomini. E tutto questo ha sempre in altre parole, sono queste le cause che innescano il desiderio per gli uomini di dimostrarsi corpose, schizofrenia, autismo.

e psicologici come ansia, depressione, disturbo ossessivo compulsivo, disordine di genere comprende una serie di disturbi sessuali, emotivi, psichiatrici come "distinzione di genere" o "incongruenza di genere", Heyer ha spiegato che la distoria di genere comprende una serie di disturbi di comorbidità. Che sia etichettata "ombello" per raccogliere tutta la serie di condizioni relative a persone che hanno

a LifeSiteNews che la distoria di genere è sempre stata semplicemente un termine lui - si pentono del "cambiamento" di sesso e cercano la "de-transizione", ha detto Walt Heyer, un ex transessuale che ora offre aiuto e assistenza ai trans che - e come il hanno letti...

saprotta che c'è intorno alle persone che soffrono di distoria. Chissà se all'OMS Walter Heyer, autore di numerosi libri, come "Paper gender", denuncia il business UNA SERIE DI DISTURBI CHE SONO ALLA RADICE DEL RIFUGIO DI SE LA DISFORIA DI GENERE È UN TERMINE CHE STA AD INDICARE TUTTA

confusione o, nel peggiore dei casi, un'illusione totale».

La convinzione che un qualche cosa non è, rimarrà sempre un segno di cambierà il fatto che il transgenderismo non è normale, né innato, né immutabile.

2 - SIAMO HOBBIT IN UNA TERRA DOMINATA DA SAURON Il vero orrore è lo spegnimento progressivo delle coscienze... eppure Mordor cadrà

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 11-09-2018

vero o no che la Germania ha un problema con l'immigrazione islamica? requisiti minimi di conoscenza della lingua, cultura e valori tedeschi. E, allora, è "corso di integrazione" promosso nel 2017 in Germania, il 52% non ha superato il rivelato uno studio secondo il quale su oltre 280mila immigrati partecipanti ad un se non bastasse il giornale tedesco Frankfurter Allgemeine Sonntagszeitung ha in paese dimostra che il sistema di asilo tedesco sta a una messa in scena. E come I critici affermano che la presenza di così tanti immigrati senza il diritto di rimanere ufficiale e molti di loro sono in attesa di una sentenza su una domanda di asilo.

Altre 350.000 persone risiedono nel paese senza alcuno stato di immigrazione in Germania. Sarebbero oggi circa 170.000 gli immigrati duldung in Germania, nonostante le domande di asilo vengano negate, il governo permette di rimanere non stato di immigrati classificato come duldung, o "tolerato". Ciò significa che Chemnitz e il territorio dei mercatini di Natale di Berlino nel 2016, godono di Molti dei sospettati, tra cui l'archeologo accusato di aver pugnalato la vittima di statistica ufficiale, e ciò sebbene rappresentino solo il 2% della popolazione.

refugiati erano sospettati di circa il 15% degli omicidi in Germania, secondo le rifugiati asilo e la società tedesca ne sa oggi pagando il prezzo. L'anno scorso governativi tedeschi non erano autorizzate a far fronte a un simile afflusso di potuto essere più dura e l'AFD avrebbe potuto fare ancora meglio". Le agenzie di punizione politica Merkel per la sua generosità verso i rifugiati avrebbe. E se il governo tedesco avesse ammesso questa cruda realtà, fa notare Bloomberg, sproporzionatamente alta rispetto alla popolazione straniera dello stato.

risoli e attribuiti ai richiedenti asilo e aumentata al 13,3% dal 4,3% - una quota da attribuire "ai nuovi arrivati". Tra il 2014 e il 2016, la percentuale di reati violenti incrementò di "violenza" del 10,4%. Lo studio ha rivelato che il 92,1% dei casi era del 21,9% tra il 2007 e il 2014, la percentuale si sono ribalate nel 2016 con un primo tentativo di aumentare l'effetto di rifugiati del 2015 e del 2016 in la prima volta che i richiedenti asilo avevano invertito la tendenza alla diminuzione "non denunciare" - non aveva pubblicato tali statistiche, e si è scoperto allora per asilo che erano arrivati nel 2015 e 2016. La polizia di Stato - in linea con il tabù del

I ricercatori hanno richiesto dati che riguardavano specificamente i richiedenti stato più popoloso della Germania, la Bassa Sassonia.

Lo studio commissionato dal governo utilizza materiale proveniente dal quarto Pfeiffer, Dirk Baier e Soeren Kluem dell'Università di Scienze Applicate di Zurigo, Germania e il reale aumento, o meno, di crimini violenti. Condotta da Christian primi tentativi di misurare l'effetto di rifugiati del 2015 e del 2016 in A gennaio è stato pubblicato un importante studio che ha rappresentato uno dei alla Bild un alto funzionario della polizia di Francoforte.

André Schulz, stima che addirittura fino al 90% dei reati sessuali commessi in Germania non compaiono nelle statistiche ufficiali. "Esiste un rido ordine da parte del Bild non denunciare i crimini commessi dai rifugiati", ha detto